

Modulo di richiesta accreditamento attività laboratoriale per l'anno accademico 2013/14

Titolo del laboratorio	Percorsi di didattica ludica dell'italiano
Nome docente/i	Rosaria Sardo (con la collaborazione di V. Iacono, G. Interlandi, C. Oliva, T. Salafia)
Contatto del referente o docente	rsardo@unict.it
Breve profilo docente	<p>Rosaria Sardo: Insegna <i>Semiotica e Linguistica dei media</i> presso il DISUM e ha insegnato <i>Grammatica e didattica della lingua italiana</i> e <i>Linguistica italiana e mass media</i> presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Catania. Si è occupata di lingue in contatto, di standardizzazione, di modelli normativi in rapporto alle pratiche scritte secentesche e di aspetti stilistici del verismo. Oltre che di vari saggi pubblicati su riviste accademiche o in atti congressuali, è autrice di una monografia sul contatto linguistico (<i>Pidgins e creoli: il Tok pisin materiali interpretativi</i>, CULC, Catania 1986), di una su norma e usi comunicativi nella diacronia dell'italiano (<i>«Registrare in lingua volgare». Scritture pratiche e burocratiche in Sicilia tra Seicento e Settecento</i>, Palermo, Centro di Studi Filologici e Linguistici siciliani, 2008) e di una su questione della lingua e verismo (<i>«Al tocco magico del tuo lapis verde...» De Roberto novelliere e l'officina verista</i>. Catania, Fondazione Verga, 2008). Ha collaborato ai volumi: <i>Catania. L'identità urbana dall'antichità al Settecento</i>, a cura di L. Scalisi, (<i>Parlare, scrivere, comunicare nella Catania moderna secoli xv-xvii</i>) Catania, Domenico Sanfilippo editore, 2009, e <i>La Grande Catania. La nobiltà virtuosa, la borghesia operosa</i>, a cura di E. Iachello (<i>Scritture e culture nella "Grande Catania"</i>, Catania, Domenico Sanfilippo editore, 2011).</p> <p>Si è anche occupata di stili cognitivi e comunicativi in relazione al potenziamento delle competenze linguistiche e testuali e ha lavorato come esperto esterno nell'ambito di progetti PON sulla didattica dell'italiano. Ha condotto laboratori e seminari sulla didattica ludica dell'italiano (<i>Le regole del gioco: proposte di didattica ludica dell'italiano</i>, in Campisi V. – Sardo R., <i>Sulle barricate delle competenze</i>, Urso, Siracusa 2008 e progetto Grammagiò insieme a Giovanni Caviezel). Ha lavorato a un progetto di ricerca interdisciplinare sui linguaggi televisivi per bambini (Sardo-Centorrino-Caviezel, <i>Dall'Albero Azzurro a Zelig</i>, Rubbettino 2004 e Sardo-Centorrino, <i>Dall'antenna alla parabola: dinamiche di ricezione e fruizione della tv per bambini e ragazzi oggi</i>, Bonanno, 2007).</p> <p>Più recentemente si è occupata di stili comunicativi e testualità dei giovanissimi sul web.</p> <p>Valeria Iacono: Laureata in Filologia Moderna, è una divoratrice di storie amante delle parole e fermamente convinta dell'importanza imprescindibile che la fantasia riveste nella formazione della mente critica. La sua passione più grande sono i libri per bambini. Nella sua tesi di laurea ha elaborato un itinerario didattico per gli alunni della scuola secondaria di primo</p>

grado a partire da un romanzo per ragazzi. Ha maturato negli anni una discreta esperienza nel settore del teatro (in particolar modo teatro ragazzi) e collabora da tempo con il gruppo Grammagiò, un team di laureati della Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania coordinato e diretto dalla prof.ssa R. Sardo e da G. Caviezel - che si occupa di ricerca, progettazione e interventi nel settore della didattica ludica della lingua italiana e di promozione della lettura. Ha anche partecipato ad uno stage sull'editing del testo presso la casa editrice Sinnos di Roma, specializzata in editoria ragazzi. E' in possesso della certificazione CEDILS e ha svolto attività di didattica dell'italiano a stranieri presso il DISUM.

Giuseppe Interlandi:

Laureato in Filologia Moderna presso l'Università degli Studi di Catania con una tesi di Grammatica storica dell'italiano si è sempre occupato di problematiche relative alla didattica della Grammatica italiana sia ad alunni italiani che stranieri. Ha conseguito la certificazione DITALS presso l'Università per Stranieri di Siena. Fa parte - sin dalla sua origine (2009) - del gruppo Grammagiò, un team di laureati della Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, coordinato e diretto dalla prof.ssa R. Sardo e dal Prof. G. Caviezel - che si occupa di ricerca, progettazione e interventi nel settore della didattica ludica della lingua italiana e di promozione della lettura. Ha lavorato come esperto esterno nell'ambito di progetti Pon sulla Didattica dell'italiano e ha curato classi dell'A.F.S. Intercultura come docente di italiano a stranieri.

Carmen Oliva:

si è laureata nell'a.a. 2011-2012 in Filologia Moderna con una tesi sulla grammatica valenziale riadattata in chiave ludica per la scuola primaria. Dal 2006 si occupa di didattica dell'italiano a stranieri - sulla quale ha incentrato anche la sua tesi di Laurea triennale - e di didattica ludica dell'italiano per bambini e ragazzi italiani. Fa parte - sin dalla sua origine (2009) - del gruppo Grammagiò, un team di laureati della Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, coordinato e diretto dalla prof.ssa R. Sardo e da G. Caviezel - che si occupa di ricerca, progettazione e interventi nel settore della didattica ludica della lingua italiana e di promozione della lettura. E' in possesso delle certificazioni DITALS di primo e secondo livello. Sta attualmente frequentando il Master DITALS presso l'Università per Stranieri di Siena e nella stessa Università ha frequentato un corso di Alta Formazione in Ludolinguistica tenuto dal Prof. A. Mollica. E' stata docente e tutor per i corsi di lingua italiana per gli studenti Erasmus presso il DISUM nell'a.a. 2012-2013. E' somministratrice per gli esami CILS, certificazione di competenza della lingua italiana per stranieri.

Teresa Salafia:

ha conseguito la Laurea in Lettere Moderne v.o. nell'anno 2009-2010, con una tesi in ambito linguistico. Nel suo percorso di formazione ha svolto il ruolo di assistente scientifico al Dipartimento scientifico di Lingua Straniera, trascrivendo le registrazioni effettuate dalla Dott.ssa Bodil Moss dell'Università di Bergen in Norvegia. Ha, inoltre, rivolto la sua attenzione e i suoi studi alla didattica dell'insegnamento a stranieri, conseguendo la certificazione CEDILS e svolgendo attività di didattica presso il DISUM. Ha frequentato un corso di Alta Formazione in Ludolinguistica tenuto dal Prof. A. Mollica. Collabora da tempo con il gruppo Grammagiò, un team di laureati della Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania coordinato e diretto dalla prof.ssa R. Sardo e da G. Caviezel - che si occupa di ricerca, progettazione e interventi nel settore della didattica ludica della lingua italiana e di promozione della lettura.

<p>Descrizione dell'attività laboratoriale</p>	<p>Il laboratorio propone ai futuri docenti un approccio pragmatico e ludico innovativo alla didattica della lingua italiana. Il corso si articolerà in tre moduli:</p> <p>A) Il primo modulo, mediante attività prevalentemente laboratoriali, guiderà i futuri docenti a riconoscere gli stili cognitivi degli alunni e ad adattare le loro strategie didattiche a una veicolazione dei contenuti maggiormente mirata e consapevole (Prof.ssa Rosaria Sardo 3 ore)</p> <p>B) Il secondo modulo proporrà una riflessione sull'uso pragmatico della lingua da parte degli alunni in contesti diversi, lavorando sulla nozione critica di "errore", come punto di crisi del sistema linguistico di partenza, e sulla nozione di interlingua, come sistema di transizione verso la norma, al fine di individuare le metodologie più consone a migliorare l'efficacia comunicativa (Prof.ssa Rosaria Sardo 3 ore).</p> <p>C) Il terzo modulo proporrà ai docenti itinerari di didattica ludica dell'italiano, articolati per classi e per nuclei grammaticali d'interesse e sostenuti da tecniche di teatralizzazione e da sussidi multimediali. (Dott.ssa Valeria Iacono, Dott. Giuseppe Interlandi, Dott.ssa Carmen Oliva, Dott.ssa Teresa Salafia).</p> <p>C1) Excursus sulla storia della Didattica dell'italiano dall'Unità d'Italia a oggi e laboratorio di analisi critica di Grammatiche e libri di testo per la didattica dell'italiano (Dott. Giuseppe Interlandi) 3 ore</p> <p>C2) Didattica dell'italiano nelle classi con alunni stranieri: metodi e tecniche (Dott.ssa Carmen Oliva) 3 ore</p> <p>C3) La didattica ludica dell'italiano tra scuola primaria e scuola secondaria: tecniche ludodidattiche (Dott.ssa Teresa Salafia) 3 ore</p> <p>C4) La didattica ludica dell'italiano tra scuola primaria e scuola secondaria: performing arts e letture interattive (Dott.ssa Valeria Iacono) 3 ore</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Alla fine del percorso formativo, i futuri insegnanti avranno approfondito e potenziato conoscenze e competenze riguardanti l'ambito di un curriculum verticale e trasversale di educazione linguistica: riflessione grammaticale; interlingua e analisi degli errori; testualità; proposte didattiche innovative per l'analisi, la comprensione e la rielaborazione del testo; processi di apprendimento.</p>
<p>Requisiti minimi per partecipare</p>	<p>Aver sostenuto esami nell'ambito della Didattica dell'italiano e della Linguistica</p>
<p>Periodo previsto e date indicative</p>	<p>Fine gennaio/metà febbraio</p>

<p>Prova finale (per es. elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc...) Con valutazione (ottimo, adeguato, sufficiente)</p>	<p>Progettazione di un modello operativo a scelta per una classe della scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado o per un corso di italiano come lingua straniera.</p>
<p>Rilascio attestato finale (con timbro e firma da consegnare ai responsabili amministrativi)</p>	<p>La certificazione finale attesterà le competenze acquisite dai corsisti grazie a tale esperienza formativa (per la parte riguardante l'esperienza in classe è previsto anche un giudizio da parte dei responsabili della scuola)</p>
<p>Altro</p>	<p>Eventuali momenti di esperienza didattica presso Istituti Comprensivi Statali di Catania e provincia, previo accordo con l'Ufficio Tirocini del DISUM.</p>